

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 147

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

ANGRISANI

PER I REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 589, 429 E 449 DEL CODICE PENALE (OMICIDIO COLPOSO E FRANA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(ZAGARI)

il 28 luglio 1973

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 26 luglio 1973.

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Angrisani Luigi per l'inoltro alla Signoria Vostra.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1080/73 della Procura di Salerno).

*Il Ministro
ZAGARI*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Salerno, 13 maggio 1973.

Il 6 marzo 1972 una frana, staccatasi dai terreni a monte, si abbatté sull'autostrada A/3 Napoli-Salerno, all'altezza della progressiva chilometri 35+600 in territorio del co-

mune di Nocera Inferiore, e seppellì un'autovettura, ivi in transito in quel momento, il cui unico occupante (conducente) trovò morte per asfissia.

Disposte immediate indagini di ordine generico (ispezioni giudiziali, perizie, sequestro ed esibizione di documentazione) ed acquisizione le risultanze, questo Ufficio ritiene di dover procedere nei confronti dell'onorevole Luigi Angrisani, deputato al Parlamento e Sottosegretario di Stato, per i reati di cui agli articoli 589, 426 e 449 del codice penale, come riportato nell'avviso di procedimento al foglio 49 e 50 del procedimento stesso.

Ed infatti il materiale probatorio sinora raccolto induce a ritenere che l'evento si sia verificato anche perché l'onorevole Angrisani, proprietario di una strada privata che si snoda sul terreno a monte dell'autostrada, ha omesso di apprestare idonee opere drenanti capaci di smaltire rapidamente e razionalmente le acque meteoriche che, accumulandosi in corrispondenza del tornante più prossimo alla zona franata, si immettevano in quantità notevoli e concentrate in piccole aree sul terreno stesso la cui imbibizione alterava il già instabile equilibrio geologico.

Per le medesime, sostanziali ragioni si procede anche a carico dei proprietari del

terreno interessato dalla frana, siccome anch'essi, sistemandola a terrazzamenti, omettevano l'apprestamento di idonee opere drenanti.

Ed infine si procede contro l'ingegner Tocchetti Luigi, progettista dell'autostrada, per i motivi specificamente indicati nel capo di imputazione per la cui intelligenza si precisa che nel processo nel primo imputato si identifica l'onorevole Luigi Angrisani, nel decimo l'ingegner Tocchetti e negli altri i privati proprietari di cui sopra è cenno.

Stando così le cose, questo Ufficio si pregia richiedere, ai sensi degli articoli 68 della Costituzione e 15 del codice di procedura pe-

nale l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Luigi Angrisani, il quale, preliminarmente avvisato, ha reso in questo Ufficio spontaneo interrogatorio.

Si rimette copia degli atti processuali ritenuti essenziali ai fini della decisione, nonché la comunicazione giudiziaria ed il processo verbale di interrogatorio dell'onorevole Angrisani, significando che il processo originale resta presso questa Procura per l'ulteriore corso nei confronti degli altri imputati.

Con ossequio.

Il Procuratore della Repubblica

NICOLA LUPO